

COMUNE DI PINO TORINESE

BANDO DI CONCORSO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE

PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

(L.R. n.3/2010 e s.m.i.)

Emesso, ai sensi della L.R. 17 Febbraio 2010, n° 3 e s.m.i. per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Sociale disponibili nel Comune di Pino Torinese, in data **03/11/2025**, fatti salvi gli alloggi riservati per le situazioni di emergenza abitativa di cui all'art. 10 della suddetta Legge Regionale n.3 del 17 febbraio 2010 e smi.

I partecipanti devono essere residenti, o essere iscritti all'AIRE, o prestare attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n.25 alla data di pubblicazione del bando (Fonte: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/lr-n-32010-regolamenti-attuativi>) e precisamente: Albugnano, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Castelnovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Passerano Marmorito, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino d'Asti, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i. possono partecipare al presente bando di concorso i richiedenti che possiedono i seguenti requisiti:

a) essere cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) Il richiedente deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale. Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n.25 alla data di pubblicazione del bando;

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

c) non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;

h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia ad euro 24.976,88**.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) e alla lettera b) da possedersi da parte dei soli richiedenti.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 49.953,76 di ISEE**.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono ogni due anni ad un censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari.

ASSEGNAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE ED AI VIGILI DEL FUOCO E ALLE FORZE ARMATE

Come previsto quale aggiornamento con DPGR 22/09/2025 n. 4/R, i partecipanti al bando appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco e alle forze armate, saranno posti, in un'apposita graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale ad essi destinati.

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i., gli appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco e alle forze armate possono partecipare ai bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emessi dai comuni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e lettera i).

DEFINIZIONE DI NUCLEO

Il nucleo richiedente è composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall' articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

2. Il periodo di un anno di cui al comma 1 non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

la famiglia composta da coloro che risultano iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'art. 4 del D.P.R. 223/1989, con esclusione dei soggetti legati da rapporto di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, pena l'esclusione. Dovranno pervenire, corredate da una marca da bollo di euro 16,00, nel periodo dal **03/11/2025** al **23/12/2025**, presso il Comune di Pino Torinese oppure nei Comuni dell'ambito territoriale n.25 (Albugnano, Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Chieri, Isolabella, Marentino, Mombello di Torino, Moncucco Torinese, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Passerano Marmorito, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino d'Asti, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena). Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine. E' consentita la consegna della domanda da parte di persona diversa, dal richiedente o componente del nucleo richiedente, se corredata da apposita delega, correttamente compilata e sottoscritta, e dalla fotocopia del documento di identità di delegato e delegante.

Per i cittadini emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni. E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

Le domande di partecipazione al bando potranno, quindi, essere presentate con le seguenti modalità:

- di persona presso gli Uffici del Comune di Pino Torinese – Ufficio Protocollo – Piazza Municipio 8 – 10025 Pino torinese (TO) – dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00; lunedì pomeriggio e mercoledì pomeriggio dalle ore 16:00 alle ore 18:00 ;
- via posta con raccomandata A/R da inviare al seguente indirizzo: Comune di Pino Torinese – Piazza Municipio 8 – 10025 Pino Torinese (TO);
- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert.comune.pinotorinese.to.it nel rispetto della normativa vigente in merito alle comunicazioni informatiche (Rif. AGID – Agenzia per l'Italia Digitale <https://www.agid.gov.it>)

DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

La domanda di partecipazione al bando ed i relativi allegati costituiscono autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti del nucleo familiare. La condizione dell'invalidità deve essere documentata.

Per quanto concerne i cittadini comunitari ed extracomunitari, l'assenza di proprietà immobiliari in Italia può essere comprovata dal Comune producendo copia di interrogazioni a sistema da Catasto Nazionale, l'assenza di proprietà immobiliari all'estero può essere comprovata da dichiarazione del nucleo richiedente; il Comune si riserva la possibilità di effettuare controlli a comprova di quanto dichiarato.

Alle domande sarà attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento attuativo n. 10/R (come modificato dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2022).

La normativa regionale impone l'applicazione della L.R. 17 febbraio 2010, n° 3 e s.m.i., e collegati Regolamenti Attuativi Regionali vigenti.

VERIFICA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla verifica delle domande presentate provvede l'A.T.C. del Piemonte Centrale la quale, in caso di domanda con documentazione incompleta, provvederà a richiedere l'integrazione tramite il Comune di Pino Torinese ai concorrenti interessati, fissando loro, per la consegna, il termine perentorio di 15 giorni dalla data della richiesta. Per i lavoratori emigrati all'estero il suddetto termine è prorogato di trenta giorni. Le domande, una volta verificate da ATC, saranno inoltrate ad un'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 L.R. 3/10 e s.m.i.. La predetta Commissione, istituita presso l'A.T.C. competente per territorio, procederà alla formazione della graduatoria provvisoria. Tale graduatoria verrà pubblicata ed affissa per 15 giorni consecutivi nell'Albo Pretorio dei Comuni parte dell'ambito territoriale n. 25 nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'A.T.C., in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico. Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito. Le modalità, i termini perentori, e la procedura obbligatoria per poter opporre regolare ricorso vengono riportate nell'ultima pagina della graduatoria provvisoria. Non sono valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, ad eccezione della ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria. Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo. Gli alloggi vengono assegnati dal Comune secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune di Pino Torinese ha la facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R l'aggiornamento della graduatoria avviene mediante inoltro da parte del Comune alla Commissione, successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva, di nuove domande e di richieste di modificazione del punteggio conseguenti a variazione delle condizioni originariamente prese a riferimento.

Le nuove domande e le richieste di modificazione sono numerate a cura del Comune secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La Commissione esamina le nuove domande e le richieste di modificazione presentate non più di due volte per anno solare, procedendo alla verifica dei requisiti e all'attribuzione ad esse dei relativi punteggi. I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto vengono inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.

CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi di edilizia sociale è determinato ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della L.R. 3/2010 e s.m.i. e del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n.1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.40 del 6 ottobre 2011.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R, 15/R, e loro eventuali modifiche vigenti.

Pino Torinese, 22/10/2025

-
Il Responsabile del Servizio
Sistema educativo e Politiche sociali

Dott. Stefano Delfino

COMUNE DI PINO TORINESE

BANDO PUBBLICATO IL **03/11/2025** COD. DOMANDA _____ PRESENTATA IL _____
CRONOLOGICO _____ ☐ AGGIORNAMENTO ☐ NUOVA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGIO DI EDILIZIA SOCIALE

Il/La sottoscritto/a: cognome _____ nome _____
Nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Telefono _____ Codice Fiscale _____
Domicilio per eventuali comunicazioni: _____

CONSAPEVOLE

che le mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti, l'uso o l'esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono punibili ai sensi del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia e che il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

☐ di appartenere alle Forze dell'Ordine o ai Vigili del Fuoco e alle Forze Armate e precisamente _____

☐ che il nucleo anagrafico alla data del _____ è così composto:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	GRADO PARENTELA	RESIDENTE NEL NUCLEO DAL	PROFESSIONE
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

☐ che nell'abitazione coabitano col nucleo familiare richiedente dalla data _____ numero persone _____ così come sotto riportato:

	COGNOME	NOME	DATA NASCITA		
1					
2					
3					
4					

PUNTEGGI
(BARRARE LE SINGOLE FATTISPECIE)

Il richiedente **dichiara** di trovarsi in una delle seguenti condizioni che danno diritto a punteggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2010 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione e s.m.i.:

	cod	descrizione	Pt	documentazione.	
	Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti d'età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo non cumulabile con Abit 01 e con Abit 02	5	Dichiarazione rilasciata dalla strutture ospitante o dall'autorità competente	
	Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione gescal risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno	Estratto conto previdenziale o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	certificato di matrimonio o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio da allegato 1	
	Soc 05	coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Idonea documentazione o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 06	nuclei familiari composti da 5 o più persone	1		
	Soc 07	richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 per grad.	autocertificazione come da modello allegato	
	Soc 08	Richiedenti titolari di pensione sociale o assegno sociale:	1	Modello CUD o autocertificazione da allegato 1	
	Soc 08.1.a	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 25 anni	5	autocertificazione come da modello allegato	
	Soc 08.1.b	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 20 anni	4	autocertificazione come da modello allegato	
	Soc 08.1.c	Richiedenti che risiedono nel territorio regionale da almeno 15 anni	3	autocertificazione come da modello allegato	
	Soc 08.2	Nuclei monogenitoriali con presenza di figli minori	3	autocertificazione come da modello allegato	

	Soc 09	richiedenti che abbiano superato, alla data di emissione del bando, il 65° anno di età, non svolgano entrambi alcuna attività lavorativa, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, anche con un minore o più minori a carico	3		
	Soc 10a	richiedenti nel cui nucleo familiare siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra l'80% e il 100% ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/81 n. 834, oppure malati di Aids conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità, anziani o disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (Asl) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età	3	certificazione della Commissione medica o da altro organismo a ciò titolato	
	Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	1	certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato	
	Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	2	Apposita certificazione rilasciata dal Comune	
	Soc 10d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	2		
	Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa fra il 67 % ed il 79 %, oppure invalidi di guerra e civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al d.p.r. 834/1981.	2	certificazione della Commissione medica o di altro organismo a ciò titolato	
	Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenne	1		
	Soc	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro			

	12	residenza.	2		
	Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	Attestazione Prefettizia, Commissione territoriale o autocertificazione da allegato 1	
		è attribuibile il punteggio relativo a una sola condizione sociale del presente paragrafo (sommando esclusivamente i pt. indicati alle lettere di uno stesso numero)			

	cod	descrizione	Pt	documentazione.	
--	-----	-------------	----	-----------------	--

	Econ 01	Richiedenti con ISEE inferiore al 30% del limite di assegnazione	3		
	Econ 02	Richiedenti con ISEE inferiore al 50% del limite di assegnazione	2		
	Econ 03	Richiedenti con ISEE inferiore al 70% del limite di assegnazione	1		

	Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 mq per ciascun componente	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani	
	Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 mq e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 mq per ciascun componente	2	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione dell'alloggio e la superficie dei singoli vani	

	Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità.	1	Certificati storici di stato di famiglia o autocertificazione come da modello allegato	
--	------------	--	---	--	--

	Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica.	5	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza e la data di scadenza di convenzione per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	
	Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la decorrenza della condizione	
	Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8, comma 1, lettera e), della L.R. n. 3/10, o all'esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie.	3	Attestato rilasciato dal comune indicante la composizione e la collocazione dei servizi igienici	
	Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della L.R. n. 3/10.	1	Attestato rilasciato dal comune indicante lo stato di conservazione dell'alloggio	

	Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando.	5	Copia del provvedimento	
	Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge.	5	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune	
	Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto.	3	Copia del provvedimento e eventuale dichiarazione di incolpevolezza rilasciata dal comune	
	Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruitori di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento di ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro.	3	Copia del provvedimento di rilascio intimato dall'ente o dal datore di lavoro	

Abit 12	Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, hanno lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi e sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non ne hanno la disponibilità	5	Copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria	
------------	--	---	---	--

REQUISITI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso od esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA

di possedere alla data di pubblicazione del bando i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b) Il richiedente deve essere residente, o essere iscritto all'AIRE, o prestare attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale. Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale n.25 alla data di pubblicazione del bando;

I richiedenti e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- c) non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- d) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- h) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore al limite stabilito con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia ad euro 24.976,88**.

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di approvazione del bando di concorso i requisiti di cui alle lettere precedenti, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a) e alla lettera b) da possedersi da parte dei soli richiedenti.

Tali requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2, **ossia euro 49.953,76 di ISEE**.

☐ Presenta, altresì, alla domanda i seguenti allegati.....

....., lì

MARCA
DA BOLLO
Euro 16, 00

IL DICHIARANTE _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016. Il D.L. 196/03 e art. 13 Reg.(UE) 679/2016 tutelano la riservatezza dei dati personali dei richiedenti e dei loro familiari e così dicasi per la loro comunicazione e diffusione. I dati vengono trattati dai Comuni dell'ambito territoriale n.25 e da ATC del Piemonte Centrale, anche in forma automatizzata; vengono adottate le necessarie misure di sicurezza. E' la stessa legge che prevede l'obbligo di fornire i dati per la partecipazione ai bandi di concorso. Al richiedente sono attribuiti, in relazione al trattamento, diritti di conoscenza, di informazione, di attestazioni. In caso di opposizione al trattamento, non si potrà dare corso all'inserimento della domanda nelle previste graduatorie. Titolare del trattamento dei dati è il Comune.

IN CASO DI PRESENTAZIONE PRESSO IL FUNZIONARIO ADDETTO

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in Sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n. _____ rilasciata il ____/____/____ da _____.

_____, ____/____/____ IL FUNZIONARIO _____

IN CASO DI SPEDIZIONE:

Il sottoscritto _____ attesta che è **pervenuta contestualmente fotocopia del seguente documento di identità** _____.

_____, ____/____/____ IL FUNZIONARIO _____

DICHIARAZIONE

resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i.,
ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3
e dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.

Il sottoscritto

nato a il

residente in, Via / Corso / Piazza

nella piena conoscenza delle conseguenze penali conseguenti al rilascio di mendaci dichiarazioni,

dichiara quanto segue

CITTADINANZA

- ☐ di essere cittadino italiano
☐ di essere cittadino del seguente stato appartenente alla Unione Europea:
☐ di essere cittadino del seguente stato non appartenente alla Unione Europea:

Per il cittadino di Stato non appartenente alla Unione Europea, di esercitare la seguente regolare attività lavorativa:

.....
.....
.....

RESIDENZA

di essere residente alla data di pubblicazione del bando al seguente indirizzo:

COMUNE	PROV	INDIRIZZO

ovvero

ATTIVITA' LAVORATIVA

di svolgere alla data di pubblicazione del bando di concorso la seguente attività lavorativa esclusiva o principale:

DATORE DI LAVORO	INDIRIZZO	COMUNE

PROPRIETA' IMMOBILIARI

- ☐ i componenti il nucleo non sono titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975, o all'estero nello Stato di nazionalità

ovvero

- ☐ i seguenti componenti il nucleo sono titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sui seguenti alloggi:

Nominativo titolare:

Stato, località e indirizzo	Superficie mq	Percentuale proprietà

Nominativo titolare:

Stato, località e indirizzo	Superficie mq	Percentuale proprietà

Nominativo titolare:

Stato, località e indirizzo	Superficie mq	Percentuale proprietà

CONDIZIONI CHE DANNO TITOLO A PUNTEGGIO

ai fini dell'attribuzione del punteggio il sottoscritto dichiara :

- ☐ codice **Soc01**, di dover lasciare in data la seguente struttura:
.....
per la motivazione: ☐ raggiunti limiti d'età ☐ conclusione programma terapeutico
☐ scadenza dei termini previsti da convenzione con soggetti pubblici o privati
- ☐ codice **Soc02**, che i componenti il nucleo hanno svolto le seguenti attività di lavoro dipendente con contribuzione Gescal (*dal 1963 al 1998 per i dipendenti del settore privato, dal 1963 al 1995 per quelli del settore pubblico*) :

LAVORATORE

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

LAVORATORE

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

- ☐ codice **Soc03**, di aver contratto matrimonio in data
con nel Comune di
- ☐ codice **Soc04**, di voler contrarre matrimonio in data
con
- ☐ codice **Soc05**, di essere coniuge superstite o figlio di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto per motivi di servizio, ovvero coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro
Cognome, nome e data di nascita del coniuge o genitore deceduto:
.....
- ☐ codice **Soc07**, di essere stato inserito nelle seguenti graduatorie conseguenti all'emanazione di bandi generali di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale:

COMUNE	ANNO
--------	------

1		
2		
3		

☐ codice **Soc08**, di essere titolare di ☐ pensione sociale o ☐ assegno sociale

☐ codice **Soc08.1.a, b, c**, di essere residente nel territorio regionale da ☐ 15 ☐ 20 ☐ 25 anni
Nel dettaglio:

DAL	AL	COMUNE E INDIRIZZO

☐ codice **Soc12**, di essere cittadino italiano residente all'estero, che rientra in Italia per stabilirvi la propria residenza *Indicare la data di rientro*

☐ codice **Soc13**, di essere in possesso della qualifica di profugo rilasciata dalla Prefettura di, di non svolgere alcuna attività lavorativa e di essere rimpatriato in data o di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato dalla Commissione Territoriale di in data

☐ codice **Abit03**, che il proprio nucleo coabita dalcon il nucleo del Sig., composto dalle seguenti persone:
.....
.....

☐ codice **Abit04**, di abitare con il proprio nucleo da almeno due anni presso il seguente dormitorio
ovvero presso la seguente struttura:
procurata a titolo temporaneo dal:

☐ codice **Abit05**, di abitare con il proprio nucleo dal in:
☐ baracca
☐ stalla
☐ seminterrato
☐ centro di raccolta
☐ altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, quale soffitta e simili

☐ codice **Abit06**, che il servizio igienico dell'alloggio in cui abita con il proprio nucleo è:

- incompleto, in quanto non provvisto di wc, lavabo e doccia o vasca
- esterno all'abitazione
- in comune con altre famiglie

☐ codice **Abit08**, che deve abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, come risultante dal provvedimento emesso da in data

☐ codice **Abit09**, che deve abbandonare l'alloggio a seguito di:

- monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto emessa da in data
- decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare emesso da in data
- decreto di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge emesso da in data

☐ codice **Abit10**, che deve abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto emessa da in data

☐ codice **Abit11**, che deve abbandonare l'alloggio:

- in quanto fruente di alloggio di servizio
- per collocamento in quiescenza
- per trasferimento d'ufficio
- per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro

A tale fine, specifica che il proprietario dell'alloggio è
e che il rilascio è fissato in data

☐ codice **Abit12**, di trovarsi nella condizione di coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, ha lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di mia proprietà, e di essere obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e di non esserne assegnatario o comunque di non averne la disponibilità.

Data

Firma

IN CASO DI PRESENTAZIONE PRESSO IL FUNZIONARIO ADDETTO:	
Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in Sua presenza dal Sig. _____ identificato su esibizione di _____ n. _____ rilasciata il ____/____/____ da _____.	
_____ li ____/____/____	IL FUNZIONARIO _____
IN CASO DI SPEDIZIONE:	

Il sottoscritto _____ attesta che è pervenuta contestualmente alla domanda di partecipazione al seguente bando di concorso fotocopia del documento di identità: _____.	
_____, li ____/____/____	IL FUNZIONARIO _____

SOPRALLUOGO TECNICO

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

APPROVATO IL _____ PUBBLICATO IL _____

Domanda n. _____ ☐ Nuova domanda ☐ Richiesta di aggiornamento della posizione in graduatoria n. _____

A seguito di sopralluogo tecnico effettuato presso l'alloggio occupato dal Sig.
_____ in data _____, alloggio sito a
_____ (____) in Via/Strada/Piazza
_____ n. _____ piano _____;

SI DICHIARA CHE TRATTASI DI:

1. ALLOGGIO COSTITUITO DAI SEGUENTI VANI:

- ☐ INGRESSO mq _____ ☐ BAGNO mq _____ ☐ ANTIBAGNO mq _____
☐ TINELLO mq _____ ☐ MONOLOCALE mq _____ ☐ SOGGIORNO mq _____
☐ CUCINA mq _____ ☐ RIPOSTIGLIO mq _____ ☐ CUCININO mq _____
☐ CAMERA/E N. _____ mq _____ ☐ ALTRO _____ mq _____

Le cui dimensioni totali, con esclusione della cucina, dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati e dei servizi igienici risultano pari a _____ mq.

Considerato che il numero complessivo di componenti il nucleo familiare residente è pari a n. _____ persone, pertanto risulta che **le dimensioni dell'alloggio**, con esclusione della cucina, dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati e dei servizi igienici:

- ☐ **sono inferiori a 10 metri quadrati** per ciascun componente (Abit01);
☐ **sono inferiori a 14 metri quadrati** per ciascun componente (Abit02);
☐ **non è sovraffollato**

2. E' UN ALLOGGIO IMPROPRIO? (PRIVO DI SERVIZI IGIENICI REGOLAMENTARI) (Abit05): se SI crocettare una delle sottostanti casistiche

- ☐ BARACCA ☐ STALLA ☐ SEMINTERRATI
☐ CENTRI DI RACCOLTA ☐ SOFFITTA
☐ ALTRO LOCALE ADIBITO AD ABITAZIONE _____

3. ALLOGGIO CON SERVIZIO IGIENICO (Abit06):

- ☐ INCOMPLETO (non composto di wc, lavabo e doccia o vasca)
 - ☐ ESTERNO ALL'ABITAZIONE
 - ☐ IN COMUNE CON ALTRE FAMIGLIE
 - ☐ SERVIZIO IGIENICO REGOLAMENTARE
-

4. ALLOGGIO SCADENTE (Abit07):

Per alloggio scadente si intende l'immobile in cui risultano in scadenti condizioni **almeno quattro** dei seguenti **elementi**, dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

A) elementi propri dell'unità immobiliare:

- | | |
|--|---|
| ☐ pavimenti; | ☐ pareti e soffitti; |
| ☐ infissi; | ☐ impianto idrico e servizi igienico-sanitari; |
| ☐ impianto elettrico; | ☐ impianto di riscaldamento; |

B) elementi comuni:

- ☐ accessi, scale e ascensore;
 - ☐ facciate, coperture e parti comuni in genere;
-

5. ALLOGGIO CON PRESENZA DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (Soc10C) che comportano concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta.

☐ SI _____

oppure

☐ NO _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Luogo e data, _____

IL TECNICO
